

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
REGOLAMENTO (UE) 1305/2013



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

***MISURA 5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione***

**SOTTOMISURA 5.1**

***“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”***

**BANDO PUBBLICO**

**ART. 1**

**PREMESSA**

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013 l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n. 8969 del 20/12/2016 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, successivamente modificato con decisione C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, successivamente modificato con decisione C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018 e successivamente modificato con decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Siciliana (ver.5.0) e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea. Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020. Il PSR Sicilia 2014/2020

prevede, tra l'altro, anche la sottomisura 5.1 - *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*

## **ART. 2**

### **FINALITÀ**

La sottomisura 5.1 - *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”* si prefigge l'obiettivo di sostenere investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre il rischio di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, che rende gli operatori del settore primario particolarmente esposti a perdite del potenziale produttivo.

La sottomisura corrisponde alle necessità espresse dal fabbisogno F10 *“Favorire l'accesso agli strumenti di gestione del rischio alle imprese”* e contribuisce direttamente al focus area 3 b) agli obiettivi trasversali Ambiente e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Le procedure attuative sono contenute nelle *“Disposizioni Attuative parte specifica”* della sottomisura 5.1 approvate con D.D.G. n. 3713 del 21/12/2018.

Il presente bando è rivolto a sostenere investimenti aziendali e interaziendali per la gestione del rischio climatico (avversità abiotiche) con impianti di reti antigrandine, del rischio idrogeologico, mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e/o canali di scolo prioritariamente in aree classificate a pericolosità geomorfologica e idraulica elevata/molto elevata e per la prevenzione da avversità biotiche (Citrus Tristeza Virus CTV, il virus Sharka delle drupacee (PPV), nonché il Tomato yellow leaf curl virus – TYLCV e sue varianti).

## **ART. 3**

### **DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE**

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla sottomisura, è pari a 5.000.000,00 di euro, di cui FEASR 3.025.000,00 di euro. Tale dotazione potrà essere incrementata a seguito di rimodulazione o ulteriore stanziamento di risorse finanziarie.

## **ART. 4**

### **BENEFICIARI**

I beneficiari della sottomisura sono gli imprenditori agricoli singoli o loro associazioni, nonché, Enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica, per investimenti in azioni di prevenzione da rischi di inondazioni/alluvioni, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

La normativa di riferimento per la definizione di imprenditore agricolo, è costituita dall'articolo 2135 del codice civile. Nel caso di imprese agricole associate, i titolari delle stesse devono essere imprenditori agricoli.

Con riferimento alle fitopatie, l'istanza può essere presentata da imprenditori agricoli che già conducono, in forma singola o associata, aziende di produzione di piante vive destinate all'uso produttivo e/o ornamentale, secondo regolare autorizzazione vivaistica rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale, in applicazione del D.Lgs. n. 214/2005 e s.m.i., nonché delle normative concernenti la materia. Inoltre, i richiedenti devono essere in regola con i versamenti delle tariffe fitosanitarie obbligatorie.

Per quanto concerne esclusivamente l'acquisto e la messa in opera d'impianti con reti protettive antinsetto, possono presentare domanda anche gli imprenditori agricoli che producono in serra ortaggi di piante ospiti del Tomato yellow leaf curl virus – TYLCV e le sue varianti (zucchino, melone e pomodoro), in zone delimitate o a rischio fitosanitario.

In particolare il beneficiario dovrà essere titolare di partita IVA con codice di attività agricola, iscritto ai registri della C.C.I.A.A., nella sezione speciale aziende agricole, essere iscritto all'INPS ed avere un titolo di piena disponibilità dei beni su cui realizzare gli investimenti.

## **ART. 5**

### **REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Ai fini dell'ammissibilità deve essere rispettato quanto previsto dalle “Disposizioni attuative parte specifica” della sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

## **ART. 6**

### **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Si prevede il sostegno di interventi che potranno essere sia aziendali che interaziendali, realizzati da imprenditori agricoli singoli o loro associazioni, per investimenti in azioni di prevenzione per la gestione del rischio climatico, con impianti di reti antigrandine, e del rischio idrogeologico, mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica e/o realizzazione e riefficientamento di canali di scolo in aree classificate a pericolosità geomorfologica e idraulica elevata/molto elevata. Si prevede, inoltre, di sostenere gli investimenti, realizzati da Enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica, per il miglioramento delle infrastrutture destinate alla regimazione dei deflussi superficiali ed al controllo dei livelli di falda freatica, finalizzato ad evitare i rischi di inondazione/alluvioni/esondazioni che possono determinare la perdita del potenziale produttivo agricolo. Si precisa che, in coerenza con l'art. 18 par. 2 del Regolamento 1305/2013, per gli interventi dei soggetti pubblici deve sussistere un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

Il sostegno potrà interessare altresì le condizioni di rischio fitosanitario. Gli interventi sono essenzialmente mirati ad incrementare il livello di prevenzione della produzione di piante vive e di ortaggi, mediante l'acquisto e la messa in opera d'impianti con reti protettive antinsetto e l'adeguamento, per i soli vivai, di strutture serricole già esistenti.

Per la tipologie di interventi ammissibili si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni attuative parte specifica” della sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

## **ART. 7**

### **CRITERI DI SELEZIONE**

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso e di seguito riportati. Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda, oppure l'omessa o errata compilazione, comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate

varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>			
<b>Principi dei criteri di selezione e punteggio massimo associato</b>	<b>Descrizione del criterio di selezione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
Con riferimento alle calamità naturali di tipo abiotico e da eventi catastrofici saranno favoriti gli interventi a carattere collettivo (max 50 punti)	Associazioni composte da 2 a 10 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	25	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da almeno 11 e fino a 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	30	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Associazioni composte da oltre 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	50	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in almeno 200 aziende	25	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo da 201 a 500 aziende	30	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
	Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in oltre 500 aziende	50	Contenuti della legge regionale istitutiva dei consorzi di Bonifica
Per quanto riguarda le fitopatie, saranno favorite le associazioni di agricoltori e gli agricoltori le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 100 punti)	Agricoltori in forma associata	35	Dichiarazione nell'istanza e documentazione allegata
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona d'insediamento	40	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	50	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza
	Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne	65	Decreto regionale di delimitazione del Servizio Fitosanitario, documentazione allegata all'istanza

Per la realizzazione e il riefficientamento aziendale e interaziendale di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane, la priorità sarà data alle zone a rischio idrogeologico di frana molto elevato ed elevato (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità geomorfologica P3	15	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
	Per la prevenzione di danni da avversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50 in aree classificate nel PAI a pericolosità geomorfologica P4	25	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
Per gli investimenti di realizzazione e riefficientamento di canali di scolo consortili si opererà coerentemente con il Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Siciliana e dando priorità agli investimenti da realizzare nelle aree in cui si sono verificate inondazioni che hanno provocato danni al potenziale produttivo agricolo, al fine di prevenire il ripetersi dell'evento calamitoso (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da alluvioni: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità idraulica P2	15	Classificazione Piano Assetto Idrogeologico (PAI)
	Per la prevenzione di danni da alluvioni, superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità idraulica P3	25	Classificazione Piano di gestione del rischio alluvioni

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento e subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 40. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri fatta eccezione per la prevenzione delle fitopatie per la quale il punteggio minimo potrà essere raggiunto attraverso un solo criterio. Il punteggio relativo alle fitopatie non è cumulabile con quello riguardante le calamità abiotiche.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata per prima, secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

## ART. 8

### TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno per la partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA

**dal 24 gennaio al 9 maggio 2019**

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, dovrà pervenire in forma cartacea, secondo quanto disposto al paragrafo 16 – Domanda di sostegno delle “*Disposizioni Attuative parte specifica*” della sottomisura 5.1 – “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*”, approvate con D.D.G. n. 3713 del 21/12/2018, entro 10 giorni dalla presentazione online, a: “Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura

competente per territorio”, con le modalità e le procedure previste nelle suddette disposizioni. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “*PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di aiuto a valere sulla sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*” e gli estremi del soggetto richiedente.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

## **ART. 9**

### **TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE**

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo che si intende impugnare, così come meglio specificato nelle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e ss. mm. e ii.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

## **ART. 10**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle “*Disposizioni Attuative parte specifica*” della sottomisura 5.1 approvate con D.D.G. n. 3713 del 21/12/2018 e alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

I dati personali ed aziendali acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

F.to Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta